

**Parrocchia
Natività della Beata Vergine Maria**

Zianigo – Via Scortegara, n. 166

Tel e Fax 041/430411

www.parrocchia.zianigo.it
zianigo@diocesiv.it



Le Comunità

XVII Domenica T. Ordinario B n.34

25 Luglio - 08 Agosto 2021

Parroco don Ruggero Gallo

cell. 3204103149

don G. Paolo cell. 3487332879



**Parrocchia
S. Andrea apostolo**

Campocroce
Via Chiesa, n. 12

www.noidicampocroce.it
campocroce.mirano@diocesiv.it



Dal vangelo secondo Giovanni (6, 1-15)

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere.

Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore

COMMENTO: Domenica del pane che trabocca dalle mani, dalle ceste, che sembra non finire mai. E mentre lo distribuivano, non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano, restava in ogni mano. C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Un pane d'orzo, il primo cereale che matura; un ragazzo, in cui matura un uomo. Quella primizia d'umanità ha capito tutto, nessuno gli ha chiesto nulla e il ragazzo mette tutto a disposizione. È questa la prima scintilla della risposta alla fame della folla. Ma che cosa sono cinque pani per 5.000: uno a mille. Il Vangelo sottolinea la sproporzione tra il poco di partenza e la fame innumerevole che assedia. Sproporzione però è anche il nome della speranza, che ha ragioni che la ragione non conosce. E il cristiano non può misurare le sue scelte solo sul ragionevole, sul possibile. Perché dovremmo credere a un Risorto, se siamo legati al possibile? La stessa sproporzione la sentiamo di fronte ai problemi immensi del nostro mondo. Io ho solo cinque pani, e i poveri sono legioni. Eppure Gesù non bada alla quantità, ne basta anche meno, molto meno, una briciola. E la follia della generosità. E infatti, non appena gli riferiscono la poesia e il coraggio di questo ragazzo, sente scattare dentro come una molla: Fateli sedere! Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame! Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Tre verbi benedetti: prendere, ringraziare, donare. Gesù non è il padrone del pane, lo riceve, ne è attraversato, semplice luogo di passaggio. Quando noi ci consideriamo i padroni delle cose, ne profaniamo l'anima, roviniamo l'aria, l'acqua, la terra, il pane. Niente è nostro, noi riceviamo e doniamo, siamo attraversati da una vita, che viene da prima di noi e va oltre noi. Rese grazie: al Padre e al ragazzo senza nome, alla suola e alla pioggia d'autunno, alla macina e al fuoco, madre e padre del pane. Tutto ci viene incontro, è vita che ci ospita, dono che viene «da un divino labirinto di cause ed effetti» (M. Gualtieri). Che fa della vita un sacramento di comunione. E li diede. Perché la vita è come il respiro, che non puoi trattenere o accumulare; è come una manna che per domani non dura. Dare è vivere.

ERMES RONCHI

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore, aiutaci a non considerarci i padroni delle cose, ma a capire che tutto ci è donato
e ad aprire il nostro cuore alla generosità verso il prossimo.

Grazie per il cibo che ci doni e ci riunisce attorno a questa tavola. Amen.

AVVISO per ZIANIGO:

In occasione della Festa Patronale del 12 settembre 2021, saranno celebrati gli anniversari di matrimonio alla S. Messa delle ore 10:30. Chi desiderasse partecipare dia la sua adesione in sacrestia dopo ogni S. Messa feriale e festiva, o al numero 3204103149 anche con un messaggio. Altre comunicazioni verranno date in seguito.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'

GIORNO	ZIANIGO	CAMPOCROCE
XVII Settimana del Tempo Ordinario - I Settimana Liturgia delle Ore		
Domenica 25 XVII T. Ordinario B 2Re 4, 42-44 Sal 144 Ef 4, 1-6 Gv 6, 1-15	08:00 def.ti: fam. Bertoldo Fulvio* Sabbadin Aldo, Padre Angelo (Ann)* def.ti Mancini Ardenia, Florindo* Sorato Elena, Giget* Irma, Giuseppe, Mattia* Adele, Emilio* 10:30 def.ti: Comelato Livio, Bertoldo Maria* Brazzolotto Erminio* anime purgatorio dimenticate* Padre Angelo, Masiero Gino* Corò Ferruccio, Benin Bruna, Mancini Florindo, Pattarello Ardenia* Brazzolotto Regina*	09:30 def.ti: Franco, Claudia Volpato* Zagallo Ernesta, Leone* Vedovato Iolanda, Carraro Guido* Paggin Maria Teresa, fam. Bonaldo Giovanni* Zanetti Ampelio* Simionato Natale, Teresa* fam. Concolato Antonietta*
Lunedì 26 <u>SS. GIOACCHINO E ANNA</u> Mt 13, 31-35	18:30 def.ti: Rossi Angiolina, def.ti fam. Fornaciari Athos*	
Martedì 27 Mt 13, 36-43	18:30 S. Messa	08:30 def.ti: Villa Maria Luisa*
Mercoledì 28 Mt 13, 44-46	18:30 Preghiera dei Vespri e S. Comunione	
Giovedì 29 <u>S. MARTA</u> Gv 11,19-27	18:30 S. Messa	
Venerdì 30 Mt 13, 54-58	09:00 S. Messa per le anime del purgatorio	
Sabato 31 <u>S. IGNAZIO DI LOYOLA</u> Mt 14, 1-12	18:30 def.ti: Rocchi Bianca* Carraro Gino, Jole* Biesso Emma, Sartori Fidenzio, Gunning Gennifer*	16:30 Matrimonio di Marinelli Andrea e Munerati Anna
XVIII Settimana del Tempo Ordinario - II Settimana Liturgia delle Ore		
Domenica 01 XVIII T. Ordinario B Es 16, 2-4.12-15 Sal 77 Ef 4, 17.20-24 Gv 6, 24-35	08:00 def.ti: Carraro Ferruccio (1°Ann)* Angelo e Egidio Carraro* 10:30 S. Messa	09:30 def.ti: Pietrobon Giancarlo, Concolato Antonietta* Barbato Diana* Salviato Luigi* Cerello Orlando, Simionato Silvana, Risato Maurizio* Cerello Maria, Angela* Bettin Bruno, Gomiero Eugenia, Bettin Renato, Luigina* Mosca Monica* Fassina Giovanni, Stocco Teresa, Bonato Maria*
Lunedì 02 Mt 14, 13-21	18:30 S. Messa	
Martedì 03 Mt 14, 22-36	18:30 S. Messa	08:30 def.ti: secondo intenzione dell'offerente*
Mercoledì 04 <u>S. GIOVANNI MARIA</u> <u>VIANNEY</u> Mt 15, 21-28	18:30 def.ti: Narduzzi Giorgio, Repetto Maria Ester* Saccon Bruno (1°Ann)* 20:30 Adorazione e Preghiera mariana	
Giovedì 05 Mt 16,13-23	18:30 S. Messa	
Venerdì 06 <u>TRASFIGURAZIONE DEL</u> <u>SIGNORE</u> Mt 17, 1-9	09:00 S. Messa	
Sabato 07 Mt 17, 14-20	18:30 def.ti: fam. Campagnaro Giovanni* Centenaro Gino (2°Ann)* Bertoldo Bepi, Teresa*	
Domenica 08 XIX T. Ordinario B 1Re 19, 4-8 Sal 33 Ef 4, 30-5,2 Gv 6, 41-51	08:00 def.ti: Nalon Giacomo, Bonato Angelo, Olga, Rosanna, e Danilo* 10:30 S. Messa	09:30 def.ti: Simionato Mansueto, Basso Pierina* Furlan Delfina, Celin Giuseppe* Furlan Danilo* Pasqualetto Eucherio (Gino), Ines*

Saluti dal Diacono Lucio, Padre Fiorenzo, don Piergiorgio, don G. Paolo e don Ruggero